

SARANNO FAMOSI

«Regalo la mia esperienza alle promesse della lirica»

Il baritono Paolo Coni docente al concorso "Città di Bologna 2007"

di UBERTO MARTINELLI

AIUTARE I GIOVANI musicisti a crescere professionalmente e ad affrontare la carriera concertistica è, di per sé, un atto meritevole, ma farlo gratuitamente assume quasi i connotati della missione.

Paolo Coni, baritono di grande e meritata fama internazionale, memore probabilmente delle immense difficoltà che ogni musicista incontra dopo gli studi al conservatorio, ha ideato ed organizzato il 1° Concorso internazionale e stage di approfondimento per giovani cantanti lirici "Città di Bologna 2007", in collaborazione con l'Associazione *Progetto cultura Teatro Guardassoni - Ferdinando Ranuzzi*, che avrà luogo nel mese di maggio proprio nel bellissimo teatro da camera del Collegio San Luigi.

Maestro Coni, com'è nata l'idea di aiutare i suoi giovani colleghi?

«In realtà erano diversi anni che avevo in mente questo progetto. Ho ritenuto che uno dei problemi più gravi da affrontare per gli studenti di musica siano da sempre gli esorbitanti costi di masterclasses e corsi di perfezionamento, necessari d'altronde per completare la propria crescita artistica dopo il



Il Teatro Guardassoni e, a destra, Paolo Coni

diploma. Così, per andare incontro ai giovani, mi sono offerto di tenere gratuitamente una serie di masterclasses, da lunedì 14 a venerdì 18 maggio, riservate ai finalisti del concorso che si terrà nei giorni precedenti il corso di specializzazione».

Chi saranno i suoi collaboratori?

«Sarò affiancato dalla dottoressa Roberta Pedrotti, che integrerà le mie lezioni di interpretazione musicale con lezioni complementari di filologia musicale, musicologia storica e analisi del testo, e dalla

professoressa Daniela Sbaraglia, pianista accompagnatore principale».

Come sarà articolato il "Città di Bologna 2007"?

«I giovani cantanti dovranno presentare quattro arie, comprese fra il XVIII secolo e il Verismo, ed eseguirne una a scelta durante le audizioni che si svolgeranno nei giorni precedenti il mio corso. La giuria, se lo riterrà opportuno, avrà la facoltà di richiedere l'esecuzione di una seconda aria ai candidati. I prescelti avranno inoltre la possibilità di usufruire dell'alloggio gratuito presso il Collegio Tommaso D'Aquino.

La manifestazione si concluderà sabato 19 maggio, sempre al Teatro Guardassoni, con il concerto finale degli al-

lievi è la successiva premiazione. Tra i finalisti avverrà poi un'ulteriore selezione che determinerà la scelta degli interpreti dell'opera in programmazione per la Stagione 2007/08, in prima nazionale moderna, di cui è prevista anche l'incisione discografica. Davvero



Sono già una novantina gli aspiranti che hanno mandato domanda d'ammissione al concorso internazionale per i giovani cantanti lirici "Città di Bologna 2007" ma è probabile che il numero salga fino al centinaio. Aperto ai talenti di ogni nazionalità nati dopo il 1° gennaio 1972 e che non abbiano ancora sostenuto ruoli principali in festival e circuiti regionali se non come vincitori di concorsi, i candidati hanno dovuto presentare quattro arie d'opera complete in lingua e tonalità originali.

una grande opportunità per questi giovani».

Da chi sarà composta la giuria?

«Sono particolarmente orgoglioso e onorato di presiedere la giuria di questo concorso, composta da grandi personalità del mondo della musica. Fra gli altri, Marco Tutino, sovrintendente e direttore artistico del Teatro Comunale, Alberto Triola, direttore artistico del Teatro Carlo Felice di Genova, Carmine Carrisi, direttore del Conservatorio "Martini", e Loris Azzaroni, musicologo e docente universitario».